



**Associazione Nazionale Seniores Enel**

Associazione di solidarietà tra dipendenti e pensionati delle Aziende del Gruppo Enel

SEZIONE TERRITORIALE LAZIO-ABRUZZO-MOLISE

E-mail: [anselazio17@gmail.com](mailto:anselazio17@gmail.com)

CODICE FISCALE 97080490580 - [www.anse-enel.it](http://www.anse-enel.it)

## **FOGLIO INFORMATIVO N. 17 -2024**

### **ARRIVA IL “PORTAFOGLIO DIGITALE”**

**DICIAMO ADDIO ALLA CARTA: PRESTO TUTTI I NOSTRI DOCUMENTI  
SARANNO DIRETTAMENTE SUL TELEFONO**

Siamo all'ultimo passo verso la transizione dal cartaceo al telematico. Il Consiglio dei Ministri del 26 febbraio ha modificato il Codice dell'Amministrazione Digitale, inserendo il Sistema “IT-Wallet” (Sistema di portafoglio digitale italiano), un vero e proprio portafoglio elettronico che permette di raccogliere al suo interno tutti i nostri documenti più importanti, dalla carta d'identità alla patente, alla tessera sanitaria. I documenti si potranno consultare dai nostri smartphone, scongiurando i rischi di smarrimento e furto, e in futuro si potranno ricevere lì direttamente anche le prescrizioni mediche.

#### **La rivoluzione digitale**

Si tratta di un'autentica rivoluzione messa in atto grazie ai fondi stanziati nel piano per la digitalizzazione dei dati personali e della pubblica amministrazione. Parliamo di circa 1,7 miliardi di euro, che consentono all'Italia di rimanere in linea con il **progetto del “Wallet Europeo”**, al quale si conta di arrivare entro il 2026.

In molti ritengono sia l'evoluzione più diretta dello **SPID** e della **CIE** (carta d'identità elettronica). Queste ultime saranno, in buona sostanza, le **vie d'accesso necessarie per arrivare al portafoglio digitale**. Per potervi accedere bisognerà essere in possesso di una o dell'altra. Ecco perché **SPID** e **CIE** rappresentano parte integrante del progetto “IT Wallet”.

**Gestione demandata al “Pago PA”**

L'Agenzia per l'Italia Digitale ha adottato già quelle che sono le linee guida disciplinanti gli standard tecnologici e le soluzioni tecniche e organizzative. La realizzazione e la gestione del nuovo portafoglio digitale è demandata alla società "PagoPA" S.p.a. (grazie alla quale è già possibile avviare i pagamenti in digitale) e all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato.

La disciplina è demandata a uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri o dell'autorità politica delegata in materia di innovazione digitale, adottati di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze e con il Ministro per la Pubblica amministrazione, sentito il Garante per la Protezione dei Dati Personali. La versione definitiva si attende per giugno 2024. Il servizio è dedicato a tutti i cittadini italiani maggiorenni.

### **Basta uno smartphone e una connessione internet**

La cosa indispensabile è possedere uno smartphone o, comunque, dispositivi compatibili, come i tablet, e avere accesso a una connessione internet affidabile. Tutto parte da qui. Occorrerà successivamente scaricare e installare la app "IO", che è l'applicazione dei servizi pubblici creata nell'aprile 2020. La "IT Wallet" è contenuta all'interno di questa app.

La fase sperimentale sarà fino a giugno 2024, a cui seguirà la prima versione funzionale utilizzabile in larga scala entro settembre 2024. Si partirà col caricare documenti certificati con la firma elettronica direttamente sull'App IO, mentre entro ottobre 2024 dovrebbero essere pronte carte d'identità, tessere sanitarie e carte della disabilità in formato digitale.

L'ultima fase sarà nei primi mesi del nuovo anno, in cui sarà possibile caricare sul portafoglio digitale la patente di guida, la tessera elettorale e il passaporto, come anche licenze professionali, titoli di studio e altri documenti giuridici.

### **Prescrizioni mediche sul portafoglio digitale**

Se in un primo momento il portafoglio digitale si limiterà a contenere i nostri documenti più importanti, tra cui carte di identità, patenti di guida, documenti fiscali e certificati di vario genere, la prospettiva futura è quella di rendere "IT Wallet" un vero e proprio tramite tra uno smartphone certificato e tutti gli accessi principali con i servizi di assistenza e amministrazione.

Sarà infatti possibile in futuro scaricare tramite il portafoglio digitale anche documenti sanitari, come ricette e prescrizioni o certificazioni digitali e documentazione privata o professionale. Sarà il definitivo addio alle complesse procedure burocratiche che ancora attanagliano il nostro Paese, con la possibilità di avere tutti i documenti essenziali all'interno di un'unica piattaforma digitale sicura.

### **Vantaggi anche per i professionisti**

Un'apposita sezione del nuovo portafoglio digitale sarà riservata ai professionisti. Probabilmente questa sarà a pagamento. Il professionista potrà sfruttare il nuovo portafoglio digitale per caricare titoli, attestati tecnici, perizie documentate, potrà accedere alle candidature per i bandi pubblici, inserire documentazioni professionali di ogni genere, inviare *curriculum vitae* e altri eventuali attestati o atti corredati da firma digitale. Insomma un sistema digitale che a 360 gradi fornirà una copertura dei servizi della persona, per le più varie esigenze.

### **Come funzionerà?**

Iniziamo con l'installare l'app IO. Eseguiamo l'accesso tramite lo SPID o la CIE (Carta di identità elettronica). Seguiamo le istruzioni relative al portafoglio elettronico digitale e (quando sarà possibile) procediamo con l'upload (il caricare) o il download (lo scaricare) i nostri documenti personali e le comunicazioni amministrative, con la possibilità di firmarle e inviare moduli e i file direttamente dall'app. Tanti saranno i vantaggi.

Anzitutto, vi sarà una maggiore sicurezza grazie alle avanzate tecnologie di crittografia e autenticazione, già messe in atto con SPID e CIE. Inoltre, si potrà accedere rapidamente alle informazioni necessarie e si ridurrà l'uso della carta.

Si semplificheranno (e un domani forse si abatteranno del tutto) i processi burocratici. Altro vantaggio è che il portafoglio digitale consente un accesso rapido e sicuro ovunque si trovi l'utente, sempre che sia in possesso di uno smartphone abilitato e una connessione internet protetta.

### **Addio alla carta d'identità cartacea dal 2026?**

Il nuovo portafoglio digitale è soltanto il punto di arrivo di un sistema che sta andando avanti già da tempo e che è iniziato con la CIE (carta d'identità elettronica), che a breve sostituirà integralmente la vecchia carta d'identità cartacea. I nostalgici della carta dovranno accontentarsi della semplice tessera.

Ma c'è di più, perché il Regolamento dell'Unione europea n. 2019/1157 ha previsto che la carta d'identità cartacea dovrà cessare definitivamente la sua validità **entro il 3 agosto 2026**, a prescindere dal fatto che non sia ancora scaduta.

Per quanto riguarda il nostro Paese, tuttavia, non sono ancora state rese istruzioni ufficiali da parte del Ministero dell'Interno. Con ogni probabilità, vi sarà una proroga, ma quel che è certo invece è che da questa data la carta di identità cartacea non potrà essere più essere utilizzata per i viaggi all'estero, mentre sin qui era consentita per viaggiare quantomeno all'interno dei confini comunitari. Bisognerà pertanto essere in possesso di un passaporto o della carta d'identità elettronica, ammesso che sia valida per l'espatrio.

## **LA CARTA D'IDENTITÀ ELETTRONICA**

La Carta di Identità Elettronica (CIE) è il documento d'identità dei cittadini italiani, che permette l'accertamento dell'identità del possessore e l'accesso ai servizi online delle Pubbliche Amministrazioni sia in Italia che nei Paesi dell'Unione Europea. Essa è dotata di una componente elettronica che, grazie all'adozione delle più avanzate tecnologie disponibili e in conformità alla normativa europea, rappresenta l'identità digitale del cittadino.

### **Come fare per ottenerla?**

Tutti i cittadini italiani possono richiedere la Carta di Identità Elettronica in qualsiasi momento se sono in possesso di una carta di identità cartacea, o nel caso di furto, smarrimento o deterioramento del proprio documento d'identità, o se hanno una Carta di Identità Elettronica di I o II generazione, cioè emessa prima del 4 luglio 2016.

I cittadini già in possesso di una Carta di Identità Elettronica possono richiedere un nuovo documento alla scadenza prevista della carta. È possibile richiedere l'emissione della Carta di Identità Elettronica presso il proprio comune di residenza o domicilio oppure, nel caso di cittadini italiani residenti all'estero, presso il proprio consolato di competenza.

### **Quanto dura e quanto costa?**

La validità dipende dell'età del titolare al momento della richiesta del documento: per i minori di 3 anni al momento della data di emissione, la carta vale 3 anni, per i minori con un'età compresa tra i 3 e i 18 anni sono 5 anni dalla data di emissione, mentre in tutti gli altri casi 9 anni, a cui si aggiungono i giorni fino al raggiungimento della data di nascita del 9° anno.

È necessario rilasciare le proprie impronte digitali. Se un cittadino è impossibilitato temporaneamente al rilascio delle impronte digitali il documento è valido solo 12 mesi. Il rilascio ha un costo fisso di 16,79 euro, che può in alcuni casi essere maggiorato per via degli specifici costi di segreteria e dei diritti fissi.

### **Dichiarazione per donazione di organi e tessuti**

Durante la pratica di rilascio della Carta di Identità Elettronica, il cittadino può dichiarare la propria volontà sulla donazione di organi e tessuti. Se in seguito, dopo l'emissione, se il cittadino decide di cancellare la dichiarazione di volontà, potrà esercitare il diritto in materia di protezione dei dati personali e l'operatore del Comune potrà supportarlo seguendo la procedura indicata.

**Roma, aprile 2024**